

CASTAGNARO. Un libro ripercorre la storia dell'evento e dei paesi

Trascritti 25 anni di feste

Un libro di 170 pagine, corredato da immagini e articoli di giornale, per ripercorrere non solo i 25 anni della «Festa regionale del cavolo dell'Adige». Ma anche per conoscere meglio questa eccellenza del territorio ed i suoi molteplici usi, in parte ancora sconosciuti.

È con questo obiettivo, oltre che per celebrare degnamente l'importante anniversario che i nove cofondatori del Consorzio di Tutela, con il so-

stegno di alcuni sponsor e degli enti che da un quarto di secolo contribuiscono alla buona riuscita della festa, hanno voluto dare alle stampe il volume «Il cavolo di Castagnaro. Una storia moderna».

La pubblicazione, curata dallo storico locale Francesco Occhi e impreziosita dalla veste grafica di Walter Bersani, raccoglie una grande mole di materiale sul prodotto principe del territorio, «at-

traverso il quale», precisa l'autore Occhi, «è possibile rivedere una festa, fatta di persone, di avvenimenti, ricordi, fatiche ma anche di tante esperienze. Si parla quindi di un prodotto non solo in quanto tale», prosegue Francesco Occhi, «ma anche come storia della nostra terra, come racconto della tradizione e della memoria. In questo modo possiamo riviverlo, apprezzarlo e scoprirlo protagonista in cucina, nell'arte, nel-



La copertina del libro

la poesia, nelle cura del corpo e addirittura nella prevenzione di certe malattie». I benefici di questo prodotto agricolo, infatti, sono ormai decantati da molti scienziati.

Il libro sarà presentato oggi, al termine del Convegno organizzato dalla Coldiretti Verona con il supporto di Cassa Padana. Nell'occasione, Lucindo Furia, presidente del Consorzio di Tutela, consegnerà alcuni riconoscimenti a persone e associazioni che in questi 25 anni hanno sostenuto l'appuntamento. In contemporanea, aprirà i battenti lo stand gastronomico. ● E.P.

